

Marchio "Ospitalità italiana", a 46 imprese turistiche il riconoscimento della Camera di Commercio

Premiati alberghi, ristoranti, stabilimenti balneari e agriturismi delle province di Bari e Bat. Il riconoscimento è assegnato per la qualità dei servizi offerti, anche in base alle valutazioni espresse dagli stessi clienti

Quarantasei imprese turistiche (alberghi, ristoranti, stabilimenti balneari e agriturismi) delle province di Bari e Barletta-Andria-Trani hanno ricevuto oggi alla Camera di Commercio di Bari il marchio "Ospitalità italiana", un'iniziativa dell'ente camerale barese e dell'Istituto nazionale ricerche statistiche (Isnart).

"E' un riconoscimento - ha spiegato il presidente della Camera di Commercio di Bari, Alessandro Ambrosi - conferito a quelle aziende che hanno scelto la qualità come obiettivo da perseguire e che ogni anno, decidono di mettersi in discussione sottoponendosi alle valutazioni. Il marchio rappresenta quindi un'importante garanzia per il turista, ma offre anche alle aziende, che aderiscono all'iniziativa, l'occasione per una costante e puntuale supervisione del loro impegno".

Sono intervenuti alla premiazione, oltre ad alcuni rappresentanti delle stesse aziende, i consiglieri della Camera di Commercio di Bari, Umberto Bucci ed Eduardo Caizzi. Alle aziende che hanno ottenuto il marchio, Isnart dedicherà una particolare azione promozionale - ha evidenziato Francesco Favia, delegato alle relazioni commerciali con enti e associazioni locali per lo stesso Istituto - in fiere e riviste specializzate, social network, trasmissioni televisive nazionali e applicativi per tablet e telefoni cellulari". L'iter per ottenere il marchio Ospitalità Italiana è un percorso rigoroso che passa attraverso varie fasi. Le imprese che propongono la propria candidatura, dopo un controllo preliminare, vengono sottoposte a una scrupolosa valutazione del livello di qualità dei servizi offerti, con una visita da parte di tecnici specializzati. Concluse le valutazioni tecniche, una commissione provinciale composta da un rappresentante della Camera di Commercio, dai rappresentanti delle associazioni di categoria e dei consumatori e dai tecnici Isnart, si riunisce per la valutazione finale.

L'elenco delle aziende che hanno ottenuto il marchio: Al Paradise (Bari); Baia Sangiorgio (Bari); Best Western Hotel dei Cavalieri (Barletta); Best Western La Baia Palace Hotel (Bari); Castel del Monte Park Hotel (Andria); Covo dei Saraceni (Polignano a Mare); Cristal Palace Hotel (Andria); Domina Hotel & Conference Bari - Palace (Bari); Grand Hotel Leon d'Oro (Bari); Grand Hotel Olimpo (Alberobello); Hotel 7 Mari (Bari); Hotel Boston (Bari); Hotel d'Altavilla (Canosa di Puglia); Hotel dei Trulli (Alberobello); Hotel Excelsior Congressi (Bari); Hotel l'Abbate (Polignano); Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci (Bari); Hotel President (Giovinazzo); Hotel Ramapendula (Alberobello); Hotel Salsello (Bisceglie); Hotel San Tommaso (Polignano a Mare); Hotel Tenuta Cocevola (Andria); Hotel Vecchio Mulino (Monopoli); Hotel Villa (Bisceglie); Il Trampolino (Bari); La Cavallerizza (Gravina); La Chiusa di Chieti (Alberobello); Masseria Curatori (Monopoli); Masseria Torre di Nebbia (Altamura); Nicotel Bisceglie (Bisceglie); Nicotel Hotel & Resort (Barletta); Nicotel Wellness Corato (Corato); Park Hotel la Grave (Castellana Grotte); Ristorante Lo Scoglio da Vito (Bari); Rondò Residence Hotel (Bari); S. Martin Hotel (Giovinazzo); Sabbia d'oro (Monopoli); Saurus Hotel (Altamura); Scandic by Hilton (Bari); Semiramide Palace Hotel (Castellana Grotte); Sheraton Nicolaus Hotel (Bari); Soc. Agricola Masseria La Calcara S.r.l.(Altamura); Tenuta Chianchizza (Monopoli); Terranobile Metaresort (Bari).